

Comune di San Martino Alfieri (Asti)

D.C.C. n. 13 del 21/07/2017 di Approvazione del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 4 al P.R.G.C.

(omissis)
Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 4 AL P.R.G.C. – ART. 31 TER L.R. 56/1977 ANTE L.R. 3/2013" corredata dai prescritti pareri ai sensi art.49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul B.U.R. della Regione Piemonte.

Di dare atto che la Variante strutturale n. 4 al P.R.G.C. entrerà in vigore con la suddetta pubblicazione sul B.U.R.

Di depositare presso la Segreteria di questo Comune e di pubblicare e rendere consultabili sul sito web istituzionale di questo Comune la presente deliberazione di approvazione del Progetto definitivo della Variante Strutturale n. 4 al P.R.G.C. comprensiva della dichiarazione di sintesi, nonché tutti gli elaborati del medesimo progetto definitivo, compresi quelli relativi agli aspetti ambientali (Rapporto ambientale, Rapporto ambientale – Sintesi non tecnica, Rapporto ambientale – Piano di monitoraggio).

Di trasmettere la presente deliberazione, comprensiva della dichiarazione di sintesi, e tutti gli elaborati della Variante Strutturale n. 4 al P.R.G.C. alla Regione Piemonte, alla Provincia di Asti e a tutti gli Enti che sono stati interessati dal procedimento, congiuntamente alla certificazione di cui al modello allegato al comunicato dell'Assessore alle Politiche Territoriali pubblicato sul BUR n. 51 del 24/12/2009.

Di trasmettere copia degli atti della Variante strutturale n. 4 al P.R.G.C. approvati con la presente deliberazione al Settore Regionale Competente, trattandosi di Variante di adeguamento del quadro dei dissesti condiviso al PAI.

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale (omissis)

la Giunta Comunale propone che il Consiglio Comunale deliberi:

1. Di dare atto che questo Comune, ai sensi dell'art. 89 c. 3 della L.R. 25/03/2013 n. 3, avendo avviato e non ancora concluso il procedimento di formazione e approvazione della Variante strutturale n. 4 al PRGC, ai sensi della L.R. n. 56/77, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. 25/03/2013 n. 3, ovvero il 12/04/2013, intende concludere detto iter nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni di cui agli artt. 31bis, 31ter, della L.R. n. 56/77 nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. 25/03/2013 n. 3, e che pertanto che tutti i riferimenti a detti articoli della L.R. 56/77 contenuti nel seguito e negli atti e documenti di cui alla presente Variante parziale, si riferiscono al testo degli articoli suddetti della L.R. n. 56/77 nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013.

2. Di dare atto in particolare che il progetto preliminare è stato adottato entro il termine di cui all'art. 31 c. 3 della L.R. 22/12/2015 n. 26, e che pertanto il procedimento di approvazione si conclude ai sensi dell'art. 89 c. 3 della L.R. 25/03/2013 n. 3, e precisamente nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni di cui agli artt. 31bis, 31ter, della L.R. n. 56/77 nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. 25/03/2013 n. 3.

3. Di approvare, ai sensi e per gli effetti del dispositivo di cui al 12° comma dell'art. 31ter della L.R. n. 56/77, ante L.R. 3/2013, il progetto definitivo della Variante strutturale n. 4 al P.R.G.C.,

protocollato in data 13/07/2017 al n. 1966, a firma dei professionisti incaricati, costituito dai seguenti elaborati:

1.a. Relazione illustrativa

All. ad elaborato 1.a - Osservazioni al Documento Programmatico (Controdeduzioni dello studio di geologia s.a.G.A. prot 1358_2013)

All. ad elaborato 1.a - Tavola R -Raffronto vigente-variante (*da intendersi allegato anche al Rapporto ambientale*)

1.b. Relazione di compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione con la classificazione acustica

2.a.1. Carta geologico-strutturale

2.a.2. Carta geomorfologica e dei dissesti

2.a.2/b. Raffronto tra quadro dissesto PRGC e PAI

2.a.3. Carta litotecnica e geoidrologica

2.a.4. Carta delle acclività

2.a.5. Carta delle opere idrauliche

2.a.6. Carta di sintesi

2.a.7. Relazione geologica esplicativa

All. 1 alla 2.a.7 _ Schede rilevamento movimenti franosi

All. 2 alla 2.a.7 _ Schede SICOD

2.a.8. NTA di tipo geologico

2.b. Schede tecniche nuove aree in variante

2.c. Scheda quantitativa dei dati urbani

3.a. Inquadramento territoriale – previsioni dei comuni contermini, in scala 1/25.000

3.b. Azzonamento 1/5000

3.c.1. Azzonamento concentrico 1/2000

3.c.2. Azzonamento frazione Rollini 1/2000

3.c.3. Azzonamento frazione Firano 1/2000

3.c.4. Azzonamento frazione Saracchi 1/2000

3.c.5. Azzonamento frazione Fagnani 1/2000

3.c.6. Azzonamento annucleamenti frazionali C.na Pero e Quaglia 1/2000

3.c.7. Azzonamento zone industriali I1 e I2 1/2000

3.d. Azzonamento centro storico 1/1000

4. Norme tecniche di attuazione e norme tecniche di attuazione di tipo geologico tecnico

5. Tabelle di zona e schede della relazione geologico-tecnica relative alle nuove aree

Rapporto ambientale

Rapporto ambientale – Sintesi non tecnica

Rapporto ambientale – Piano di monitoraggio

unitamente alla dichiarazione di sintesi, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nella quale sono indicate le modalità in cui le considerazioni ambientali sono state integrate nello strumento urbanistico.

4. Di dare atto dell'assenza di discordanze significative tra le tavole di piano vigenti e la digitalizzazione delle stesse.

5. Di dare atto che l'adeguamento del P.R.G.C. ai parametri e indici del Regolamento Edilizio comunale non produce una generalizzata modifica alla struttura e al dimensionamento del Piano Regolatore.

6. Di dare atto che a seguito dell'adozione del nuovo piano paesaggistico regionale con DGR n. 2° -1442 del 18-05-2015 (BUR n. 20 del 20/05/2015) sono in salvaguardia , ai sensi del art. 143 del D.lgs 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) tutte le prescrizioni incidenti sui beni paesaggistici (articoli 136,142 e 157 del codice) che riguardano sia gli articoli delle norme di attuazione sia le prescrizioni d'uso specifiche relative ai beni oggetto di singolo provvedimento ministeriale o regionale. Non sono consentite sugli immobili e nelle aree tutelate ai sensi dell'articolo 134 del codice stesso interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 3,13,

14,15,16,18,23 26,33 e 39 delle NDA e con le prescrizioni d'uso di cui all'art. 143, comma 1, lettera b del D.Lgs 42/2004, riportate nel catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, prima parte, all'interno della sezione – prescrizioni specifiche-presente nelle schede relative a ciascun bene.

7. Di dare atto, al fine del rispetto della soglia prevista dal P.T.R. nel prossimo quinquennio, che il valore relativo al consumo di suolo urbanizzato è pari a mq 11.195, valore pari al 2,87%, e quindi minore del 3% (= mq 11.700), della superficie urbanizzata esistente di Ha 39.

8. Di dare atto che gli elaborati costituenti il P.R.G.C. del Comune di San Martino Alfieri sono:

A- Gli elaborati del P.R.G.C. originario, approvato con D.G.R. n. 172-32817 del 14/11/1989, ed elencati nella medesima D.G.R., come variati dalle successive: Variante strutturale n. 1 approvata con D.G.R. n. 10-29600 del 06/03/2000, Varianti strutturali n. 2 e n. 3 contestualmente approvate con D.G.R. n. 19-10186 del 01/08/2003 e Varianti parziali n. 3bis approvata con D.C.C. n. 41 del 22/09/2005, n. 3ter approvata con D.C.C. n. 04 del 26/01/2007 e n. 3quater approvata con D.C.C. n. 16 del 20/04/2009, i quali rimangono in vigore per le parti non modificate dalla presente Variante strutturale n. 4 al P.R.G.C.

B- Gli elaborati della presente Variante strutturale n. 4 al P.R.G.C., come sopra elencati, che vanno a sostituire e/o integrare gli elaborati richiamati al precedente punto A.

9. Di dare atto che gli elaborati geologici facenti parte della Variante al P.R.G.C., approvati con la deliberazione citata in oggetto, sulla base delle valutazioni tecniche acquisite, costituiscono adeguamento, modifica ed integrazione al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001 in applicazione dell'art. 18, comma 4° delle N.T.A. del P.A.I. stesso.

10. Di dare atto, ai sensi del comma 12 dell'art. 31ter della L.R. n. 56/77, ante L.R. 3/2013, di aver accettato integralmente i pareri e le osservazioni formulate dalla Conferenza di Pianificazione sul progetto preliminare.

11. Di dare atto pertanto che il progetto definitivo è stato predisposto in seguito alla sostanziale accettazione dei pareri espressi dalla Provincia e dalla Regione, nonché dagli altri Enti consultati, come pure all'integrale accoglimento di quanto indicato sul verbale del parere conclusivo della 2^ Conferenza di Pianificazione, e conformandosi alle condizioni di cui al "Parere motivato di compatibilità ambientale" dell'Organo tecnico comunale conseguente al processo di VAS.

12. Di dare atto che per i vincoli preordinati all'espropriazione che sono stati reiterati, in quanto considerati fondamentali per l'equilibrato sviluppo del Comune, è stato definito apposito capitolo di Bilancio.

13. Dato atto che sono fatte salve comunque le prescrizioni del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495, e successive modificazioni.

(omissis) Allegato alla Deliberazione: "Dichiarazione di sintesi" (omissis)

San Martino Alfieri, 10/08/2017

Il Responsabile del Servizio

Dassetto Marco